

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,
- RITENENDO** di adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modalità complementare a partire dall'esperienza e dai documenti programmatici di istituto elaborati durante il periodo di didattica a distanza e qui richiamati

ELABORA

IL PRESENTE PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, l'adozione del piano per la didattica digitale integrata, è prevista "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

FABBISOGNO STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E CONNETTIVITA'

Per la realizzazione del piano, a partire dalle prime settimane di scuola, sarà attivata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, partendo dai dati già raccolti, e saranno definiti dal Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Vengono utilizzati i seguenti ambienti:

Registro elettronico Spaggiari Classe Viva

- Area Didattica
- Annotazioni/compiti visibili alle famiglie
- Bacheca e Agenda

Piattaforma Aule Virtuali Spaggiari

- Videolezioni
- Test
- Materiali testuali e multimediali
- Messaggi
- LiveForum

Piattaforma GSuite (si dà inizio all'attivazione di account per tutto il personale e per tutti gli alunni)

Si riconosce altresì al docente la libertà di utilizzare, in aggiunta ai precedenti, eventuali applicazioni funzionali alla propria azione didattica, nel rispetto della privacy degli utenti.

CRITERI E MODALITÀ PER EROGARE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività sincrone

L'articolazione e le modalità operative della didattica in modalità sincrona in caso di DDI prevede le seguenti quote orarie:

15 ore settimanali con l'intero gruppo classe

10 ore settimanali con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria

Si specifica, inoltre, che l'intero monte orario indicato per ciascuna classe non si declina esclusivamente e necessariamente in videolezioni sincrone, che saranno necessariamente integrate da attività asincrone, che potranno prevedere attività per gruppi, nonché percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Fermi restando l'orario di servizio settimanale dei docenti e le attività funzionali stabiliti dal CCNL, il dirigente scolastico predispone l'orario delle attività di DDI, secondo i criteri di proporzionalità rispetto all'orario del curriculum in presenza.

Attività asincrone

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali per approfondimenti e/o esercizi, ma anche di video e spiegazioni condotte attraverso testi o audio.

Occorre che ogni team o consiglio di classe commisuri le richieste in modo adeguato, senza lasciare gli allievi senza nulla da fare, ma **neppure sovraccaricandoli eccessivamente**. Si tenga conto che soprattutto gli allievi più piccoli, ma non solo, spesso si rivolgono ai genitori per chiedere aiuto: i docenti prestino attenzione alle esigenze delle famiglie.

Alunni BES

Al fine di garantire il diritto allo studio, restano valide le misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti curricolari e di sostegno attivano le modalità più consone a rendere significativa la propria azione didattica, mantenendo aperto il colloquio con gli studenti e le relative famiglie, inviando materiali, schede e indicazioni specifiche tramite la sezione Didattica del registro elettronico, le Aule Virtuali, GSuite, altro

Infanzia

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si assume come principio guida per la realizzazione delle attività di DDI il **contatto con bambini e famiglie**, con riferimento agli Orientamenti pedagogici sui LEAD e realizzando proposte in relazione all'età.

Tra i criteri cui riferirsi costantemente:

- Calendarizzazione delle attività;
- Progettazione delle attività in relazione a materiali, spazi domestici e progettazione didattica.

Le modalità da privilegiare:

- Videochiamata;
- Messaggistica;
- Videoconferenza;
- Esperienze brevi, nei formati video e audio

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza. In caso di persistente evasione delle attività didattiche **contattare il DS**, attraverso la segreteria o la mail istituzionale.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico, presenza in chat e forum);
- controllo delle presenze on line su AV;
- controllo del lavoro svolto (compiti, ricerche, attività...)

Per la rilevazione delle presenze degli alunni utilizzare il registro elettronico, che sarà anche lo strumento di rilevazione della presenza in servizio dei docenti.

Verifica degli apprendimenti

La verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali** :

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte**:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate (a solo titolo esemplificativo attraverso Google Moduli, Test in AV)

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa** per la valutazione del processo di apprendimento.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di Prove autentiche anche in modalità collaborativa, per verificare:

- conoscenze, abilità e competenze
- capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In sostanza le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto

- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

In CONCLUSIONE è necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.